

Cod.	STRUTTURA DI AFFERENZA	Denominazione
41	DAPSS	CASA DI COMUNITA' GIUSSANO
Funzioni	<p>Il coordinatore della CASA DI COMUNITA' è un professionista che gerarchicamente risponde al Dirigente della DPSS Polo Territoriale e svolge la propria attività nella facilitazione dei processi organizzativi in stretta collaborazione con la DPSS e con il Direttore di Distretto.</p> <p>Il coordinatore si rapporta con la DPSS per la definizione/assegnazione delle risorse.</p> <p>Le funzioni di coordinamento richiedono capacità e conoscenze di tipo intellettuale, emozionale, innovative, relazionali e gestionali.</p> <p>Nel contesto Aziendale di riferimento al Coordinatore afferiscono le seguenti aree di responsabilità a cui seguono le declinazioni operative così come indicato nel paragrafo "Attività specifiche":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative • Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi • Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali • Gestione delle risorse materiali e tecnologie • Gestione dei rischi e della sicurezza <p>Attività specifiche:</p> <p>Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari; • garantire il processo di valutazione e di presa in carico dell'utente, finalizzato all'erogazione di interventi assistenziali, riabilitativi e sociali, sia all'interno della CdC (Casa della Comunità) sia al domicilio, attraverso un'efficace gestione delle risorse umane, tecnologiche e materiali affidate, in coerenza con gli indirizzi operativi e gestionali definiti dalla Dirigente del DPSS del Polo Territoriale e dal Direttore di Distretto. • gestire con flessibilità le risorse umane, a garanzia dei livelli assistenziali previsti, anche in relazione ai flussi di attività; • supervisionare la realizzazione dei piani assistenziali e sociali; • assicurare la gestione delle presenze/assenze del personale garantendo l'applicazione della normativa sull'orario di lavoro con particolare riferimento alla L.161/2014, al D.Lgs. 66/2003 e alle norme contrattuali vigenti; • vigilare e valutare il rispetto delle norme comportamentali e disciplinari; • promuovere la prevenzione e gestione dei conflitti attraverso l'ascolto e la mediazione • garantire e pianificare il percorso di inserimento del neoassunto/neoinserito secondo quanto indicato nelle procedure aziendali; • sostenere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle competenze dei collaboratori anche attraverso il processo di valutazione annuale 	

- collaborare con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD) alla rilevazione del bisogno formativo
- sostenere l'aggiornamento continuo e pianificare la formazione del personale assegnato in collaborazione con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD);
- proporre e facilitare la partecipazione a eventi formativi, diffondendo i contenuti della formazione aziendale ai collaboratori della propria struttura;
- collaborare nella realizzazione di percorsi di tirocinio degli studenti e supervisionarne l'effettuazione;

Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi:

- partecipare al raggiungimento degli obiettivi di budget in collaborazione con il Direttore di Distretto e la DPSS;
- coadiuvare e verificare il processo assistenziale, monitorando gli indicatori di esito e di processo a garanzia della qualità delle prestazioni erogate;
- utilizzare le informazioni generate dagli strumenti informativi per l'organizzazione delle attività della struttura coordinata;
- partecipare a iniziative di ricerca e sperimentazione e all'implementazione di documentazione assistenziale/tecnica e di modelli assistenziali/organizzativi innovativi;
- collaborare alla realizzazione di progetti organizzativi inerenti la qualità, il rischio clinico, la sicurezza e l'organizzazione del lavoro (protocolli, procedure, istruzioni operative, PDTA e regolamenti), vigilando sulla loro applicazione;
- partecipare ai cambiamenti organizzativi, favorendone l'implementazione, valutando le ricadute organizzative, attraverso l'analisi di fattibilità all'interno del proprio contesto con pensiero critico e costruttivo;
- conoscere e analizzare i dati relativi alla soddisfazione della persona assistita (*customer satisfaction*), diffonderne l'esito ai collaboratori e sostenere il miglioramento delle aree più critiche.

Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali:

- mantenere e facilitare le relazioni interne ed esterne alla Struttura, con la Direzione Socio Sanitaria (DSS), la DPSS Polo Territoriale e con i Servizi di Supporto, nonché con le strutture intraospedaliere e del territorio;
- sviluppare una piena collaborazione nella progettazione dei percorsi di cura per le cronicità e le fragilità con i Medici di Assistenza Primaria (MAP) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) presenti sul Territorio e organizza e programma le attività assistenziali;
- favorire la collaborazione con i Comuni e gli Ambiti del territorio di competenza;
- favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari.

Gestione delle risorse materiali e delle tecnologie:

- predisporre l'approvvigionamento di materiali e la gestione delle scorte;
- collaborare alla definizione del piano di manutenzione delle apparecchiature, per quanto di sua competenza;
- collaborare nella rilevazione periodica dell'inventario;
- garantire al personale assegnato la diffusione delle informazioni di rilevanza;

	<ul style="list-style-type: none"> • controllare i servizi appaltati in gestione, sulla base degli indicatori prefissati. <p>Gestione dei rischi e della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'applicazione del D.lgs. 81/2008 per quanto di competenza; • verificare l'applicazione delle norme sulla tutela dei dati personali e della riservatezza nel proprio contesto; • coadiuvare, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, il datore di lavoro nell'attività di prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro; • verificare l'attuazione nella pratica assistenziale delle azioni di gestione del rischio clinico, qualità e sicurezza.
	<p>Requisiti specifici di accesso alla posizione</p> <p>Profilo Professionale: Infermiere</p> <p>Master specialistico di primo livello - Management per le funzioni di coordinamento</p> <p>Livello medio- € 4.930,00</p>

Cod.	STRUTTURA DI AFFERENZA	Denominazione
169	DAPSS	CASA DI COMUNITA' DI MONZA VIA BORGAZZI
Funzioni	<p>Il coordinatore della CASA DI COMUNITA' è un professionista che gerarchicamente risponde al Dirigente della DPSS Polo Territoriale e svolge la propria attività nella facilitazione dei processi organizzativi in stretta collaborazione con la DPSS e con il Direttore di Distretto.</p> <p>Il coordinatore si rapporta con la DPSS per la definizione/assegnazione delle risorse.</p> <p>Le funzioni di coordinamento richiedono capacità e conoscenze di tipo intellettuale, emozionale, innovative, relazionali e gestionali.</p> <p>Nel contesto Aziendale di riferimento al Coordinatore afferiscono le seguenti aree di responsabilità a cui seguono le declinazioni operative così come indicato nel paragrafo "Attività specifiche":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative • Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi • Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali • Gestione delle risorse materiali e tecnologie • Gestione dei rischi e della sicurezza <p>Attività specifiche:</p> <p>Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari; • garantire il processo di valutazione e di presa in carico dell'utente, finalizzato all'erogazione di interventi assistenziali, riabilitativi e sociali, sia all'interno della CdC (Casa della Comunità) sia al domicilio, attraverso un'efficace gestione delle risorse umane, tecnologiche e materiali affidate, in coerenza con gli indirizzi operativi e gestionali definiti dalla Dirigente del DPSS del Polo Territoriale e dal Direttore di Distretto. • gestire con flessibilità le risorse umane, a garanzia dei livelli assistenziali previsti, anche in relazione ai flussi di attività; • supervisionare la realizzazione dei piani assistenziali e sociali; • assicurare la gestione delle presenze/assenze del personale garantendo l'applicazione della normativa sull'orario di lavoro con particolare riferimento alla L.161/2014, al D.Lgs. 66/2003 e alle norme contrattuali vigenti; • vigilare e valutare il rispetto delle norme comportamentali e disciplinari; • promuovere la prevenzione e gestione dei conflitti attraverso l'ascolto e la mediazione • garantire e pianificare il percorso di inserimento del neoassunto/neoinserito secondo quanto indicato nelle procedure aziendali; • sostenere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle competenze dei collaboratori anche attraverso il processo di valutazione annuale 	

- collaborare con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD) alla rilevazione del bisogno formativo
- sostenere l'aggiornamento continuo e pianificare la formazione del personale assegnato in collaborazione con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD);
- proporre e facilitare la partecipazione a eventi formativi, diffondendo i contenuti della formazione aziendale ai collaboratori della propria struttura;
- collaborare nella realizzazione di percorsi di tirocinio degli studenti e supervisionarne l'effettuazione;

Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi:

- partecipare al raggiungimento degli obiettivi di budget in collaborazione con il Direttore di Distretto e la DPSS;
- coadiuvare e verificare il processo assistenziale, monitorando gli indicatori di esito e di processo a garanzia della qualità delle prestazioni erogate;
- utilizzare le informazioni generate dagli strumenti informativi per l'organizzazione delle attività della struttura coordinata;
- partecipare a iniziative di ricerca e sperimentazione e all'implementazione di documentazione assistenziale/tecnica e di modelli assistenziali/organizzativi innovativi;
- collaborare alla realizzazione di progetti organizzativi inerenti la qualità, il rischio clinico, la sicurezza e l'organizzazione del lavoro (protocolli, procedure, istruzioni operative, PDTA e regolamenti), vigilando sulla loro applicazione;
- partecipare ai cambiamenti organizzativi, favorendone l'implementazione, valutando le ricadute organizzative, attraverso l'analisi di fattibilità all'interno del proprio contesto con pensiero critico e costruttivo;
- conoscere e analizzare i dati relativi alla soddisfazione della persona assistita (*customer satisfaction*), diffonderne l'esito ai collaboratori e sostenere il miglioramento delle aree più critiche.

Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali:

- mantenere e facilitare le relazioni interne ed esterne alla Struttura, con la Direzione Socio Sanitaria (DSS), la DPSS Polo Territoriale e con i Servizi di Supporto, nonché con le strutture intraospedaliere e del territorio;
- sviluppare una piena collaborazione nella progettazione dei percorsi di cura per le cronicità e le fragilità con i Medici di Assistenza Primaria (MAP) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) presenti sul Territorio e organizza e programma le attività assistenziali;
- favorire la collaborazione con i Comuni e gli Ambiti del territorio di competenza;
- favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari.

Gestione delle risorse materiali e delle tecnologie:

- predisporre l'approvvigionamento di materiali e la gestione delle scorte;
- collaborare alla definizione del piano di manutenzione delle apparecchiature, per quanto di sua competenza;
- collaborare nella rilevazione periodica dell'inventario;
- garantire al personale assegnato la diffusione delle informazioni di rilevanza;

	<ul style="list-style-type: none"> • controllare i servizi appaltati in gestione, sulla base degli indicatori prefissati. <p>Gestione dei rischi e della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'applicazione del D.lgs. 81/2008 per quanto di competenza; • verificare l'applicazione delle norme sulla tutela dei dati personali e della riservatezza nel proprio contesto; • coadiuvare, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, il datore di lavoro nell'attività di prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro; • verificare l'attuazione nella pratica assistenziale delle azioni di gestione del rischio clinico, qualità e sicurezza.
	<p>Requisiti specifici di accesso alla posizione</p> <p>Profilo Professionale: Infermiere</p> <p>Master specialistico di primo livello - Management per le funzioni di coordinamento</p> <p>Livello medio- € 4.930,00</p>

Cod.	STRUTTURA DI AFFERENZA	Denominazione
38	DAPSS	CASA DI COMUNITA' CESANO MADERNO
Funzioni	<p>Il coordinatore della CASA DI COMUNITA' è un professionista che gerarchicamente risponde al Dirigente della DPSS Polo Territoriale e svolge la propria attività nella facilitazione dei processi organizzativi in stretta collaborazione con la DPSS e con il Direttore di Distretto.</p> <p>Il coordinatore si rapporta con la DPSS per la definizione/assegnazione delle risorse.</p> <p>Le funzioni di coordinamento richiedono capacità e conoscenze di tipo intellettuale, emozionale, innovative, relazionali e gestionali.</p> <p>Nel contesto Aziendale di riferimento al Coordinatore afferiscono le seguenti aree di responsabilità a cui seguono le declinazioni operative così come indicato nel paragrafo "Attività specifiche":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative • Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi • Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali • Gestione delle risorse materiali e tecnologie • Gestione dei rischi e della sicurezza <p>Attività specifiche:</p> <p>Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari; • garantire il processo di valutazione e di presa in carico dell'utente, finalizzato all'erogazione di interventi assistenziali, riabilitativi e sociali, sia all'interno della CdC (Casa della Comunità) sia al domicilio, attraverso un'efficace gestione delle risorse umane, tecnologiche e materiali affidate, in coerenza con gli indirizzi operativi e gestionali definiti dalla Dirigente del DPSS del Polo Territoriale e dal Direttore di Distretto. • gestire con flessibilità le risorse umane, a garanzia dei livelli assistenziali previsti, anche in relazione ai flussi di attività; • supervisionare la realizzazione dei piani assistenziali e sociali; • assicurare la gestione delle presenze/assenze del personale garantendo l'applicazione della normativa sull'orario di lavoro con particolare riferimento alla L.161/2014, al D.Lgs. 66/2003 e alle norme contrattuali vigenti; • vigilare e valutare il rispetto delle norme comportamentali e disciplinari; • promuovere la prevenzione e gestione dei conflitti attraverso l'ascolto e la mediazione • garantire e pianificare il percorso di inserimento del neoassunto/neoinserito secondo quanto indicato nelle procedure aziendali; • sostenere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle competenze dei collaboratori anche attraverso il processo di valutazione annuale 	

- collaborare con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD) alla rilevazione del bisogno formativo
- sostenere l'aggiornamento continuo e pianificare la formazione del personale assegnato in collaborazione con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD);
- proporre e facilitare la partecipazione a eventi formativi, diffondendo i contenuti della formazione aziendale ai collaboratori della propria struttura;
- collaborare nella realizzazione di percorsi di tirocinio degli studenti e supervisionarne l'effettuazione;

Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi:

- partecipare al raggiungimento degli obiettivi di budget in collaborazione con il Direttore di Distretto e la DPSS;
- coadiuvare e verificare il processo assistenziale, monitorando gli indicatori di esito e di processo a garanzia della qualità delle prestazioni erogate;
- utilizzare le informazioni generate dagli strumenti informativi per l'organizzazione delle attività della struttura coordinata;
- partecipare a iniziative di ricerca e sperimentazione e all'implementazione di documentazione assistenziale/tecnica e di modelli assistenziali/organizzativi innovativi;
- collaborare alla realizzazione di progetti organizzativi inerenti la qualità, il rischio clinico, la sicurezza e l'organizzazione del lavoro (protocolli, procedure, istruzioni operative, PDTA e regolamenti), vigilando sulla loro applicazione;
- partecipare ai cambiamenti organizzativi, favorendone l'implementazione, valutando le ricadute organizzative, attraverso l'analisi di fattibilità all'interno del proprio contesto con pensiero critico e costruttivo;
- conoscere e analizzare i dati relativi alla soddisfazione della persona assistita (*customer satisfaction*), diffonderne l'esito ai collaboratori e sostenere il miglioramento delle aree più critiche.

Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali:

- mantenere e facilitare le relazioni interne ed esterne alla Struttura, con la Direzione Socio Sanitaria (DSS), la DPSS Polo Territoriale e con i Servizi di Supporto, nonché con le strutture intraospedaliere e del territorio;
- sviluppare una piena collaborazione nella progettazione dei percorsi di cura per le cronicità e le fragilità con i Medici di Assistenza Primaria (MAP) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) presenti sul Territorio e organizza e programma le attività assistenziali;
- favorire la collaborazione con i Comuni e gli Ambiti del territorio di competenza;
- favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari.

Gestione delle risorse materiali e delle tecnologie:

- predisporre l'approvvigionamento di materiali e la gestione delle scorte;
- collaborare alla definizione del piano di manutenzione delle apparecchiature, per quanto di sua competenza;
- collaborare nella rilevazione periodica dell'inventario;
- garantire al personale assegnato la diffusione delle informazioni di rilevanza;

	<ul style="list-style-type: none"> • controllare i servizi appaltati in gestione, sulla base degli indicatori prefissati. <p>Gestione dei rischi e della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'applicazione del D.lgs. 81/2008 per quanto di competenza; • verificare l'applicazione delle norme sulla tutela dei dati personali e della riservatezza nel proprio contesto; • coadiuvare, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, il datore di lavoro nell'attività di prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro; • verificare l'attuazione nella pratica assistenziale delle azioni di gestione del rischio clinico, qualità e sicurezza.
	<p>Requisiti specifici di accesso alla posizione</p> <p>Profilo Professionale: Infermiere</p> <p>Master specialistico di primo livello - Management per le funzioni di coordinamento</p> <p>Livello medio- € 4.930,00</p>

Cod.	STRUTTURA DI AFFERENZA	Denominazione
39	DAPSS	CASA DI COMUNITA' NOVA MILANESE
Funzioni	<p>Il coordinatore della CASA DI COMUNITA' è un professionista che gerarchicamente risponde al Dirigente della DPSS Polo Territoriale e svolge la propria attività nella facilitazione dei processi organizzativi in stretta collaborazione con la DPSS e con il Direttore di Distretto.</p> <p>Il coordinatore si rapporta con la DPSS per la definizione/assegnazione delle risorse.</p> <p>Le funzioni di coordinamento richiedono capacità e conoscenze di tipo intellettuale, emozionale, innovative, relazionali e gestionali.</p> <p>Nel contesto Aziendale di riferimento al Coordinatore afferiscono le seguenti aree di responsabilità a cui seguono le declinazioni operative così come indicato nel paragrafo "Attività specifiche":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative • Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi • Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali • Gestione delle risorse materiali e tecnologie • Gestione dei rischi e della sicurezza <p>Attività specifiche:</p> <p>Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari; • garantire il processo di valutazione e di presa in carico dell'utente, finalizzato all'erogazione di interventi assistenziali, riabilitativi e sociali, sia all'interno della CdC (Casa della Comunità) sia al domicilio, attraverso un'efficace gestione delle risorse umane, tecnologiche e materiali affidate, in coerenza con gli indirizzi operativi e gestionali definiti dalla Dirigente del DPSS del Polo Territoriale e dal Direttore di Distretto. • gestire con flessibilità le risorse umane, a garanzia dei livelli assistenziali previsti, anche in relazione ai flussi di attività; • supervisionare la realizzazione dei piani assistenziali e sociali; • assicurare la gestione delle presenze/assenze del personale garantendo l'applicazione della normativa sull'orario di lavoro con particolare riferimento alla L.161/2014, al D.Lgs. 66/2003 e alle norme contrattuali vigenti; • vigilare e valutare il rispetto delle norme comportamentali e disciplinari; • promuovere la prevenzione e gestione dei conflitti attraverso l'ascolto e la mediazione • garantire e pianificare il percorso di inserimento del neoassunto/neoinserito secondo quanto indicato nelle procedure aziendali; • sostenere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle competenze dei collaboratori anche attraverso il processo di valutazione annuale 	

- collaborare con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD) alla rilevazione del bisogno formativo
- sostenere l'aggiornamento continuo e pianificare la formazione del personale assegnato in collaborazione con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD);
- proporre e facilitare la partecipazione a eventi formativi, diffondendo i contenuti della formazione aziendale ai collaboratori della propria struttura;
- collaborare nella realizzazione di percorsi di tirocinio degli studenti e supervisionarne l'effettuazione;

Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi:

- partecipare al raggiungimento degli obiettivi di budget in collaborazione con il Direttore di Distretto e la DPSS;
- coadiuvare e verificare il processo assistenziale, monitorando gli indicatori di esito e di processo a garanzia della qualità delle prestazioni erogate;
- utilizzare le informazioni generate dagli strumenti informativi per l'organizzazione delle attività della struttura coordinata;
- partecipare a iniziative di ricerca e sperimentazione e all'implementazione di documentazione assistenziale/tecnica e di modelli assistenziali/organizzativi innovativi;
- collaborare alla realizzazione di progetti organizzativi inerenti la qualità, il rischio clinico, la sicurezza e l'organizzazione del lavoro (protocolli, procedure, istruzioni operative, PDTA e regolamenti), vigilando sulla loro applicazione;
- partecipare ai cambiamenti organizzativi, favorendone l'implementazione, valutando le ricadute organizzative, attraverso l'analisi di fattibilità all'interno del proprio contesto con pensiero critico e costruttivo;
- conoscere e analizzare i dati relativi alla soddisfazione della persona assistita (*customer satisfaction*), diffonderne l'esito ai collaboratori e sostenere il miglioramento delle aree più critiche.

Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali:

- mantenere e facilitare le relazioni interne ed esterne alla Struttura, con la Direzione Socio Sanitaria (DSS), la DPSS Polo Territoriale e con i Servizi di Supporto, nonché con le strutture intraospedaliere e del territorio;
- sviluppare una piena collaborazione nella progettazione dei percorsi di cura per le cronicità e le fragilità con i Medici di Assistenza Primaria (MAP) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) presenti sul Territorio e organizza e programma le attività assistenziali;
- favorire la collaborazione con i Comuni e gli Ambiti del territorio di competenza;
- favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari.

Gestione delle risorse materiali e delle tecnologie:

- predisporre l'approvvigionamento di materiali e la gestione delle scorte;
- collaborare alla definizione del piano di manutenzione delle apparecchiature, per quanto di sua competenza;
- collaborare nella rilevazione periodica dell'inventario;
- garantire al personale assegnato la diffusione delle informazioni di rilevanza;

	<ul style="list-style-type: none"> • controllare i servizi appaltati in gestione, sulla base degli indicatori prefissati. <p>Gestione dei rischi e della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'applicazione del D.lgs. 81/2008 per quanto di competenza; • verificare l'applicazione delle norme sulla tutela dei dati personali e della riservatezza nel proprio contesto; • coadiuvare, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, il datore di lavoro nell'attività di prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro; • verificare l'attuazione nella pratica assistenziale delle azioni di gestione del rischio clinico, qualità e sicurezza.
	<p>Requisiti specifici di accesso alla posizione</p> <p>Profilo Professionale: Infermiere</p> <p>Master specialistico di primo livello - Management per le funzioni di coordinamento</p> <p>Livello medio- € 4.930,00</p>

Cod.	STRUTTURA DI AFFERENZA	Denominazione
34	DAPSS	CASA DI COMUNITA' MACHERIO
Funzioni	<p>Il coordinatore della CASA DI COMUNITA' è un professionista che gerarchicamente risponde al Dirigente della DPSS Polo Territoriale e svolge la propria attività nella facilitazione dei processi organizzativi in stretta collaborazione con la DPSS e con il Direttore di Distretto.</p> <p>Il coordinatore si rapporta con la DPSS per la definizione/assegnazione delle risorse.</p> <p>Le funzioni di coordinamento richiedono capacità e conoscenze di tipo intellettuale, emozionale, innovative, relazionali e gestionali.</p> <p>Nel contesto Aziendale di riferimento al Coordinatore afferiscono le seguenti aree di responsabilità a cui seguono le declinazioni operative così come indicato nel paragrafo "Attività specifiche":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative • Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi • Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali • Gestione delle risorse materiali e tecnologie • Gestione dei rischi e della sicurezza <p>Attività specifiche:</p> <p>Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari; • garantire il processo di valutazione e di presa in carico dell'utente, finalizzato all'erogazione di interventi assistenziali, riabilitativi e sociali, sia all'interno della CdC (Casa della Comunità) sia al domicilio, attraverso un'efficace gestione delle risorse umane, tecnologiche e materiali affidate, in coerenza con gli indirizzi operativi e gestionali definiti dalla Dirigente del DPSS del Polo Territoriale e dal Direttore di Distretto. • gestire con flessibilità le risorse umane, a garanzia dei livelli assistenziali previsti, anche in relazione ai flussi di attività; • supervisionare la realizzazione dei piani assistenziali e sociali; • assicurare la gestione delle presenze/assenze del personale garantendo l'applicazione della normativa sull'orario di lavoro con particolare riferimento alla L.161/2014, al D.Lgs. 66/2003 e alle norme contrattuali vigenti; • vigilare e valutare il rispetto delle norme comportamentali e disciplinari; • promuovere la prevenzione e gestione dei conflitti attraverso l'ascolto e la mediazione • garantire e pianificare il percorso di inserimento del neoassunto/neoinserito secondo quanto indicato nelle procedure aziendali; • sostenere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle competenze dei collaboratori anche attraverso il processo di valutazione annuale 	

- collaborare con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD) alla rilevazione del bisogno formativo
- sostenere l'aggiornamento continuo e pianificare la formazione del personale assegnato in collaborazione con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD);
- proporre e facilitare la partecipazione a eventi formativi, diffondendo i contenuti della formazione aziendale ai collaboratori della propria struttura;
- collaborare nella realizzazione di percorsi di tirocinio degli studenti e supervisionarne l'effettuazione;

Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi:

- partecipare al raggiungimento degli obiettivi di budget in collaborazione con il Direttore di Distretto e la DPSS;
- coadiuvare e verificare il processo assistenziale, monitorando gli indicatori di esito e di processo a garanzia della qualità delle prestazioni erogate;
- utilizzare le informazioni generate dagli strumenti informativi per l'organizzazione delle attività della struttura coordinata;
- partecipare a iniziative di ricerca e sperimentazione e all'implementazione di documentazione assistenziale/tecnica e di modelli assistenziali/organizzativi innovativi;
- collaborare alla realizzazione di progetti organizzativi inerenti la qualità, il rischio clinico, la sicurezza e l'organizzazione del lavoro (protocolli, procedure, istruzioni operative, PDTA e regolamenti), vigilando sulla loro applicazione;
- partecipare ai cambiamenti organizzativi, favorendone l'implementazione, valutando le ricadute organizzative, attraverso l'analisi di fattibilità all'interno del proprio contesto con pensiero critico e costruttivo;
- conoscere e analizzare i dati relativi alla soddisfazione della persona assistita (*customer satisfaction*), diffonderne l'esito ai collaboratori e sostenere il miglioramento delle aree più critiche.

Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali:

- mantenere e facilitare le relazioni interne ed esterne alla Struttura, con la Direzione Socio Sanitaria (DSS), la DPSS Polo Territoriale e con i Servizi di Supporto, nonché con le strutture intraospedaliere e del territorio;
- sviluppare una piena collaborazione nella progettazione dei percorsi di cura per le cronicità e le fragilità con i Medici di Assistenza Primaria (MAP) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) presenti sul Territorio e organizza e programma le attività assistenziali;
- favorire la collaborazione con i Comuni e gli Ambiti del territorio di competenza;
- favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari.

Gestione delle risorse materiali e delle tecnologie:

- predisporre l'approvvigionamento di materiali e la gestione delle scorte;
- collaborare alla definizione del piano di manutenzione delle apparecchiature, per quanto di sua competenza;
- collaborare nella rilevazione periodica dell'inventario;
- garantire al personale assegnato la diffusione delle informazioni di rilevanza;

	<ul style="list-style-type: none"> • controllare i servizi appaltati in gestione, sulla base degli indicatori prefissati. <p>Gestione dei rischi e della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'applicazione del D.lgs. 81/2008 per quanto di competenza; • verificare l'applicazione delle norme sulla tutela dei dati personali e della riservatezza nel proprio contesto; • coadiuvare, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, il datore di lavoro nell'attività di prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro; • verificare l'attuazione nella pratica assistenziale delle azioni di gestione del rischio clinico, qualità e sicurezza.
	<p>Requisiti specifici di accesso alla posizione</p> <p>Profilo Professionale: Infermiere</p> <p>Master specialistico di primo livello - Management per le funzioni di coordinamento</p> <p>Livello medio- € 4.930,00</p>

Cod.	STRUTTURA DI AFFERENZA	Denominazione
43	DAPSS	CASA DI COMUNITA' LENTATE SUL SEVESO
Funzioni	<p>Il coordinatore della CASA DI COMUNITA' è un professionista che gerarchicamente risponde al Dirigente della DPSS Polo Territoriale e svolge la propria attività nella facilitazione dei processi organizzativi in stretta collaborazione con la DPSS e con il Direttore di Distretto.</p> <p>Il coordinatore si rapporta con la DPSS per la definizione/assegnazione delle risorse.</p> <p>Le funzioni di coordinamento richiedono capacità e conoscenze di tipo intellettuale, emozionale, innovative, relazionali e gestionali.</p> <p>Nel contesto Aziendale di riferimento al Coordinatore afferiscono le seguenti aree di responsabilità a cui seguono le declinazioni operative così come indicato nel paragrafo "Attività specifiche":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative • Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi • Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali • Gestione delle risorse materiali e tecnologie • Gestione dei rischi e della sicurezza <p>Attività specifiche:</p> <p>Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari; • garantire il processo di valutazione e di presa in carico dell'utente, finalizzato all'erogazione di interventi assistenziali, riabilitativi e sociali, sia all'interno della CdC (Casa della Comunità) sia al domicilio, attraverso un'efficace gestione delle risorse umane, tecnologiche e materiali affidate, in coerenza con gli indirizzi operativi e gestionali definiti dalla Dirigente del DPSS del Polo Territoriale e dal Direttore di Distretto. • gestire con flessibilità le risorse umane, a garanzia dei livelli assistenziali previsti, anche in relazione ai flussi di attività; • supervisionare la realizzazione dei piani assistenziali e sociali; • assicurare la gestione delle presenze/assenze del personale garantendo l'applicazione della normativa sull'orario di lavoro con particolare riferimento alla L.161/2014, al D.Lgs. 66/2003 e alle norme contrattuali vigenti; • vigilare e valutare il rispetto delle norme comportamentali e disciplinari; • promuovere la prevenzione e gestione dei conflitti attraverso l'ascolto e la mediazione • garantire e pianificare il percorso di inserimento del neoassunto/neoinserito secondo quanto indicato nelle procedure aziendali; • sostenere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle competenze dei collaboratori anche attraverso il processo di valutazione annuale 	

- collaborare con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD) alla rilevazione del bisogno formativo
- sostenere l'aggiornamento continuo e pianificare la formazione del personale assegnato in collaborazione con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD);
- proporre e facilitare la partecipazione a eventi formativi, diffondendo i contenuti della formazione aziendale ai collaboratori della propria struttura;
- collaborare nella realizzazione di percorsi di tirocinio degli studenti e supervisionarne l'effettuazione;

Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi:

- partecipare al raggiungimento degli obiettivi di budget in collaborazione con il Direttore di Distretto e la DPSS;
- coadiuvare e verificare il processo assistenziale, monitorando gli indicatori di esito e di processo a garanzia della qualità delle prestazioni erogate;
- utilizzare le informazioni generate dagli strumenti informativi per l'organizzazione delle attività della struttura coordinata;
- partecipare a iniziative di ricerca e sperimentazione e all'implementazione di documentazione assistenziale/tecnica e di modelli assistenziali/organizzativi innovativi;
- collaborare alla realizzazione di progetti organizzativi inerenti la qualità, il rischio clinico, la sicurezza e l'organizzazione del lavoro (protocolli, procedure, istruzioni operative, PDTA e regolamenti), vigilando sulla loro applicazione;
- partecipare ai cambiamenti organizzativi, favorendone l'implementazione, valutando le ricadute organizzative, attraverso l'analisi di fattibilità all'interno del proprio contesto con pensiero critico e costruttivo;
- conoscere e analizzare i dati relativi alla soddisfazione della persona assistita (*customer satisfaction*), diffonderne l'esito ai collaboratori e sostenere il miglioramento delle aree più critiche.

Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali:

- mantenere e facilitare le relazioni interne ed esterne alla Struttura, con la Direzione Socio Sanitaria (DSS), la DPSS Polo Territoriale e con i Servizi di Supporto, nonché con le strutture intraospedaliere e del territorio;
- sviluppare una piena collaborazione nella progettazione dei percorsi di cura per le cronicità e le fragilità con i Medici di Assistenza Primaria (MAP) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) presenti sul Territorio e organizza e programma le attività assistenziali;
- favorire la collaborazione con i Comuni e gli Ambiti del territorio di competenza;
- favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari.

Gestione delle risorse materiali e delle tecnologie:

- predisporre l'approvvigionamento di materiali e la gestione delle scorte;
- collaborare alla definizione del piano di manutenzione delle apparecchiature, per quanto di sua competenza;
- collaborare nella rilevazione periodica dell'inventario;
- garantire al personale assegnato la diffusione delle informazioni di rilevanza;

	<ul style="list-style-type: none"> • controllare i servizi appaltati in gestione, sulla base degli indicatori prefissati. <p>Gestione dei rischi e della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'applicazione del D.lgs. 81/2008 per quanto di competenza; • verificare l'applicazione delle norme sulla tutela dei dati personali e della riservatezza nel proprio contesto; • coadiuvare, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, il datore di lavoro nell'attività di prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro; • verificare l'attuazione nella pratica assistenziale delle azioni di gestione del rischio clinico, qualità e sicurezza.
	<p>Requisiti specifici di accesso alla posizione</p> <p>Profilo Professionale: Infermiere</p> <p>Master specialistico di primo livello - Management per le funzioni di coordinamento</p> <p>Livello medio- € 4.930,00</p>

Cod.	STRUTTURA DI AFFERENZA	Denominazione
33	DAPSS	CASA DI COMUNITA' LISSONE
Funzioni	<p>Il coordinatore della CASA DI COMUNITA' è un professionista che gerarchicamente risponde al Dirigente della DPSS Polo Territoriale e svolge la propria attività nella facilitazione dei processi organizzativi in stretta collaborazione con la DPSS e con il Direttore di Distretto.</p> <p>Il coordinatore si rapporta con la DPSS per la definizione/assegnazione delle risorse.</p> <p>Le funzioni di coordinamento richiedono capacità e conoscenze di tipo intellettuale, emozionale, innovative, relazionali e gestionali.</p> <p>Nel contesto Aziendale di riferimento al Coordinatore afferiscono le seguenti aree di responsabilità a cui seguono le declinazioni operative così come indicato nel paragrafo "Attività specifiche":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative • Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi • Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali • Gestione delle risorse materiali e tecnologie • Gestione dei rischi e della sicurezza <p>Attività specifiche:</p> <p>Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari; • garantire il processo di valutazione e di presa in carico dell'utente, finalizzato all'erogazione di interventi assistenziali, riabilitativi e sociali, sia all'interno della CdC (Casa della Comunità) sia al domicilio, attraverso un'efficace gestione delle risorse umane, tecnologiche e materiali affidate, in coerenza con gli indirizzi operativi e gestionali definiti dalla Dirigente del DPSS del Polo Territoriale e dal Direttore di Distretto. • gestire con flessibilità le risorse umane, a garanzia dei livelli assistenziali previsti, anche in relazione ai flussi di attività; • supervisionare la realizzazione dei piani assistenziali e sociali; • assicurare la gestione delle presenze/assenze del personale garantendo l'applicazione della normativa sull'orario di lavoro con particolare riferimento alla L.161/2014, al D.Lgs. 66/2003 e alle norme contrattuali vigenti; • vigilare e valutare il rispetto delle norme comportamentali e disciplinari; • promuovere la prevenzione e gestione dei conflitti attraverso l'ascolto e la mediazione • garantire e pianificare il percorso di inserimento del neoassunto/neoinserito secondo quanto indicato nelle procedure aziendali; • sostenere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle competenze dei collaboratori anche attraverso il processo di valutazione annuale 	

- collaborare con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD) alla rilevazione del bisogno formativo
- sostenere l'aggiornamento continuo e pianificare la formazione del personale assegnato in collaborazione con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD);
- proporre e facilitare la partecipazione a eventi formativi, diffondendo i contenuti della formazione aziendale ai collaboratori della propria struttura;
- collaborare nella realizzazione di percorsi di tirocinio degli studenti e supervisionarne l'effettuazione;

Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi:

- partecipare al raggiungimento degli obiettivi di budget in collaborazione con il Direttore di Distretto e la DPSS;
- coadiuvare e verificare il processo assistenziale, monitorando gli indicatori di esito e di processo a garanzia della qualità delle prestazioni erogate;
- utilizzare le informazioni generate dagli strumenti informativi per l'organizzazione delle attività della struttura coordinata;
- partecipare a iniziative di ricerca e sperimentazione e all'implementazione di documentazione assistenziale/tecnica e di modelli assistenziali/organizzativi innovativi;
- collaborare alla realizzazione di progetti organizzativi inerenti la qualità, il rischio clinico, la sicurezza e l'organizzazione del lavoro (protocolli, procedure, istruzioni operative, PDTA e regolamenti), vigilando sulla loro applicazione;
- partecipare ai cambiamenti organizzativi, favorendone l'implementazione, valutando le ricadute organizzative, attraverso l'analisi di fattibilità all'interno del proprio contesto con pensiero critico e costruttivo;
- conoscere e analizzare i dati relativi alla soddisfazione della persona assistita (*customer satisfaction*), diffonderne l'esito ai collaboratori e sostenere il miglioramento delle aree più critiche.

Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali:

- mantenere e facilitare le relazioni interne ed esterne alla Struttura, con la Direzione Socio Sanitaria (DSS), la DPSS Polo Territoriale e con i Servizi di Supporto, nonché con le strutture intraospedaliere e del territorio;
- sviluppare una piena collaborazione nella progettazione dei percorsi di cura per le cronicità e le fragilità con i Medici di Assistenza Primaria (MAP) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) presenti sul Territorio e organizza e programma le attività assistenziali;
- favorire la collaborazione con i Comuni e gli Ambiti del territorio di competenza;
- favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari.

Gestione delle risorse materiali e delle tecnologie:

- predisporre l'approvvigionamento di materiali e la gestione delle scorte;
- collaborare alla definizione del piano di manutenzione delle apparecchiature, per quanto di sua competenza;
- collaborare nella rilevazione periodica dell'inventario;
- garantire al personale assegnato la diffusione delle informazioni di rilevanza;

	<ul style="list-style-type: none"> • controllare i servizi appaltati in gestione, sulla base degli indicatori prefissati. <p>Gestione dei rischi e della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'applicazione del D.lgs. 81/2008 per quanto di competenza; • verificare l'applicazione delle norme sulla tutela dei dati personali e della riservatezza nel proprio contesto; • coadiuvare, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, il datore di lavoro nell'attività di prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro; • verificare l'attuazione nella pratica assistenziale delle azioni di gestione del rischio clinico, qualità e sicurezza.
	<p>Requisiti specifici di accesso alla posizione</p> <p>Profilo Professionale: Infermiere</p> <p>Master specialistico di primo livello - Management per le funzioni di coordinamento</p> <p>Livello medio- € 4.930,00</p>

Cod.	STRUTTURA DI AFFERENZA	Denominazione
32	DAPSS	CASA DI COMUNITA' BESANA BRIANZA
Funzioni	<p>Il coordinatore della CASA DI COMUNITA' è un professionista che gerarchicamente risponde al Dirigente della DPSS Polo Territoriale e svolge la propria attività nella facilitazione dei processi organizzativi in stretta collaborazione con la DPSS e con il Direttore di Distretto.</p> <p>Il coordinatore si rapporta con la DPSS per la definizione/assegnazione delle risorse.</p> <p>Le funzioni di coordinamento richiedono capacità e conoscenze di tipo intellettuale, emozionale, innovative, relazionali e gestionali.</p> <p>Nel contesto Aziendale di riferimento al Coordinatore afferiscono le seguenti aree di responsabilità a cui seguono le declinazioni operative così come indicato nel paragrafo "Attività specifiche":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative • Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi • Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali • Gestione delle risorse materiali e tecnologie • Gestione dei rischi e della sicurezza <p>Attività specifiche:</p> <p>Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari; • garantire il processo di valutazione e di presa in carico dell'utente, finalizzato all'erogazione di interventi assistenziali, riabilitativi e sociali, sia all'interno della CdC (Casa della Comunità) sia al domicilio, attraverso un'efficace gestione delle risorse umane, tecnologiche e materiali affidate, in coerenza con gli indirizzi operativi e gestionali definiti dalla Dirigente del DPSS del Polo Territoriale e dal Direttore di Distretto. • gestire con flessibilità le risorse umane, a garanzia dei livelli assistenziali previsti, anche in relazione ai flussi di attività; • supervisionare la realizzazione dei piani assistenziali e sociali; • assicurare la gestione delle presenze/assenze del personale garantendo l'applicazione della normativa sull'orario di lavoro con particolare riferimento alla L.161/2014, al D.Lgs. 66/2003 e alle norme contrattuali vigenti; • vigilare e valutare il rispetto delle norme comportamentali e disciplinari; • promuovere la prevenzione e gestione dei conflitti attraverso l'ascolto e la mediazione • garantire e pianificare il percorso di inserimento del neoassunto/neoinserito secondo quanto indicato nelle procedure aziendali; • sostenere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle competenze dei collaboratori anche attraverso il processo di valutazione annuale 	

- collaborare con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD) alla rilevazione del bisogno formativo
- sostenere l'aggiornamento continuo e pianificare la formazione del personale assegnato in collaborazione con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD);
- proporre e facilitare la partecipazione a eventi formativi, diffondendo i contenuti della formazione aziendale ai collaboratori della propria struttura;
- collaborare nella realizzazione di percorsi di tirocinio degli studenti e supervisionarne l'effettuazione;

Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi:

- partecipare al raggiungimento degli obiettivi di budget in collaborazione con il Direttore di Distretto e la DPSS;
- coadiuvare e verificare il processo assistenziale, monitorando gli indicatori di esito e di processo a garanzia della qualità delle prestazioni erogate;
- utilizzare le informazioni generate dagli strumenti informativi per l'organizzazione delle attività della struttura coordinata;
- partecipare a iniziative di ricerca e sperimentazione e all'implementazione di documentazione assistenziale/tecnica e di modelli assistenziali/organizzativi innovativi;
- collaborare alla realizzazione di progetti organizzativi inerenti la qualità, il rischio clinico, la sicurezza e l'organizzazione del lavoro (protocolli, procedure, istruzioni operative, PDTA e regolamenti), vigilando sulla loro applicazione;
- partecipare ai cambiamenti organizzativi, favorendone l'implementazione, valutando le ricadute organizzative, attraverso l'analisi di fattibilità all'interno del proprio contesto con pensiero critico e costruttivo;
- conoscere e analizzare i dati relativi alla soddisfazione della persona assistita (*customer satisfaction*), diffonderne l'esito ai collaboratori e sostenere il miglioramento delle aree più critiche.

Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali:

- mantenere e facilitare le relazioni interne ed esterne alla Struttura, con la Direzione Socio Sanitaria (DSS), la DPSS Polo Territoriale e con i Servizi di Supporto, nonché con le strutture intraospedaliere e del territorio;
- sviluppare una piena collaborazione nella progettazione dei percorsi di cura per le cronicità e le fragilità con i Medici di Assistenza Primaria (MAP) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) presenti sul Territorio e organizza e programma le attività assistenziali;
- favorire la collaborazione con i Comuni e gli Ambiti del territorio di competenza;
- favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari.

Gestione delle risorse materiali e delle tecnologie:

- predisporre l'approvvigionamento di materiali e la gestione delle scorte;
- collaborare alla definizione del piano di manutenzione delle apparecchiature, per quanto di sua competenza;
- collaborare nella rilevazione periodica dell'inventario;
- garantire al personale assegnato la diffusione delle informazioni di rilevanza;

	<ul style="list-style-type: none"> • controllare i servizi appaltati in gestione, sulla base degli indicatori prefissati. <p>Gestione dei rischi e della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'applicazione del D.lgs. 81/2008 per quanto di competenza; • verificare l'applicazione delle norme sulla tutela dei dati personali e della riservatezza nel proprio contesto; • coadiuvare, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, il datore di lavoro nell'attività di prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro; • verificare l'attuazione nella pratica assistenziale delle azioni di gestione del rischio clinico, qualità e sicurezza.
	<p>Requisiti specifici di accesso alla posizione</p> <p>Profilo Professionale: Infermiere</p> <p>Master specialistico di primo livello - Management per le funzioni di coordinamento</p> <p>Livello medio- € 4.930,00</p>

Cod.	STRUTTURA DI AFFERENZA	Denominazione
45	DAPSS	CASA DI COMUNITA' VIMERCATE
Funzioni	<p>Il coordinatore della CASA DI COMUNITA' è un professionista che gerarchicamente risponde al Dirigente della DPSS Polo Territoriale e svolge la propria attività nella facilitazione dei processi organizzativi in stretta collaborazione con la DPSS e con il Direttore di Distretto.</p> <p>Il coordinatore si rapporta con la DPSS per la definizione/assegnazione delle risorse.</p> <p>Le funzioni di coordinamento richiedono capacità e conoscenze di tipo intellettuale, emozionale, innovative, relazionali e gestionali.</p> <p>Nel contesto Aziendale di riferimento al Coordinatore afferiscono le seguenti aree di responsabilità a cui seguono le declinazioni operative così come indicato nel paragrafo "Attività specifiche":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative • Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi • Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali • Gestione delle risorse materiali e tecnologie • Gestione dei rischi e della sicurezza <p>Attività specifiche:</p> <p>Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari; • garantire il processo di valutazione e di presa in carico dell'utente, finalizzato all'erogazione di interventi assistenziali, riabilitativi e sociali, sia all'interno della CdC (Casa della Comunità) sia al domicilio, attraverso un'efficace gestione delle risorse umane, tecnologiche e materiali affidate, in coerenza con gli indirizzi operativi e gestionali definiti dalla Dirigente del DPSS del Polo Territoriale e dal Direttore di Distretto. • gestire con flessibilità le risorse umane, a garanzia dei livelli assistenziali previsti, anche in relazione ai flussi di attività; • supervisionare la realizzazione dei piani assistenziali e sociali; • assicurare la gestione delle presenze/assenze del personale garantendo l'applicazione della normativa sull'orario di lavoro con particolare riferimento alla L.161/2014, al D.Lgs. 66/2003 e alle norme contrattuali vigenti; • vigilare e valutare il rispetto delle norme comportamentali e disciplinari; • promuovere la prevenzione e gestione dei conflitti attraverso l'ascolto e la mediazione • garantire e pianificare il percorso di inserimento del neoassunto/neoinserito secondo quanto indicato nelle procedure aziendali; • sostenere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle competenze dei collaboratori anche attraverso il processo di valutazione annuale 	

- collaborare con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD) alla rilevazione del bisogno formativo
- sostenere l'aggiornamento continuo e pianificare la formazione del personale assegnato in collaborazione con il Responsabile Area Dipartimentale (RAD);
- proporre e facilitare la partecipazione a eventi formativi, diffondendo i contenuti della formazione aziendale ai collaboratori della propria struttura;
- collaborare nella realizzazione di percorsi di tirocinio degli studenti e supervisionarne l'effettuazione;

Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi:

- partecipare al raggiungimento degli obiettivi di budget in collaborazione con il Direttore di Distretto e la DPSS;
- coadiuvare e verificare il processo assistenziale, monitorando gli indicatori di esito e di processo a garanzia della qualità delle prestazioni erogate;
- utilizzare le informazioni generate dagli strumenti informativi per l'organizzazione delle attività della struttura coordinata;
- partecipare a iniziative di ricerca e sperimentazione e all'implementazione di documentazione assistenziale/tecnica e di modelli assistenziali/organizzativi innovativi;
- collaborare alla realizzazione di progetti organizzativi inerenti la qualità, il rischio clinico, la sicurezza e l'organizzazione del lavoro (protocolli, procedure, istruzioni operative, PDTA e regolamenti), vigilando sulla loro applicazione;
- partecipare ai cambiamenti organizzativi, favorendone l'implementazione, valutando le ricadute organizzative, attraverso l'analisi di fattibilità all'interno del proprio contesto con pensiero critico e costruttivo;
- conoscere e analizzare i dati relativi alla soddisfazione della persona assistita (*customer satisfaction*), diffonderne l'esito ai collaboratori e sostenere il miglioramento delle aree più critiche.

Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali:

- mantenere e facilitare le relazioni interne ed esterne alla Struttura, con la Direzione Socio Sanitaria (DSS), la DPSS Polo Territoriale e con i Servizi di Supporto, nonché con le strutture intraospedaliere e del territorio;
- sviluppare una piena collaborazione nella progettazione dei percorsi di cura per le cronicità e le fragilità con i Medici di Assistenza Primaria (MAP) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) presenti sul Territorio e organizza e programma le attività assistenziali;
- favorire la collaborazione con i Comuni e gli Ambiti del territorio di competenza;
- favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari.

Gestione delle risorse materiali e delle tecnologie:

- predisporre l'approvvigionamento di materiali e la gestione delle scorte;
- collaborare alla definizione del piano di manutenzione delle apparecchiature, per quanto di sua competenza;
- collaborare nella rilevazione periodica dell'inventario;
- garantire al personale assegnato la diffusione delle informazioni di rilevanza;

	<ul style="list-style-type: none"> • controllare i servizi appaltati in gestione, sulla base degli indicatori prefissati. <p>Gestione dei rischi e della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'applicazione del D.lgs. 81/2008 per quanto di competenza; • verificare l'applicazione delle norme sulla tutela dei dati personali e della riservatezza nel proprio contesto; • coadiuvare, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, il datore di lavoro nell'attività di prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro; • verificare l'attuazione nella pratica assistenziale delle azioni di gestione del rischio clinico, qualità e sicurezza.
	<p>Requisiti specifici di accesso alla posizione</p> <p>Profilo Professionale: Infermiere</p> <p>Master specialistico di primo livello - Management per le funzioni di coordinamento</p> <p>Livello medio- € 4.930,00</p>



Cod.	STRUTTURA DI AFFERENZA	Denominazione
36	DAPSS	COT LIMBIATE
Funzioni	<p>Il coordinatore della Centrale Operativa territoriale (COT) è colui che assume la responsabilità di gestire risorse e processi al fine di conseguire gli obiettivi della propria articolazione organizzativa in stretta collaborazione con il Direttore SC Cure Palliative / Hospice ; gestisce inoltre la formazione permanente del personale attraverso la rilevazione del bisogno formativo, l'analisi dello stesso e l'organizzazione del processo formativo. Il coordinatore si rapporta con la Dirigente della DPSS Polo Territoriale per la definizione/assegnazione delle risorse necessarie allo svolgimento della propria attività.</p> <p>Le funzioni di coordinamento Centrale Operativa territoriale richiedono capacità e conoscenze di tipo intellettuale, emozionale, innovative, relazionali e gestionali. Aree di responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire il processo nella C.O.T. attraverso la gestione delle risorse umane, tecnologiche e materiali affidate, coerentemente con gli indirizzi operativi e gestionali con la DPSS Polo Territoriale e con il Direttore SC Cure Palliative / Hospice • assicurare la gestione delle presenze/assenze del personale garantendo l'applicazione della normativa sull'orario di lavoro con particolare riferimento alla L.161/2014, al D.Lgs.66/2003 e alle norme contrattuali vigenti; • garantire l'applicazione del Dlgs 81/2008 per quanto di competenza; • partecipare al processo di budgeting e collaborare nella realizzazione dei progetti negoziati con il Direttore SC Cure Palliative / Hospice per garantire il raggiungimento degli obiettivi di esercizio; • promuovere la realizzazione di progetti migliorativi e/o organizzativi di tipo innovativo; • mantenere e facilitare le relazioni interne ed esterne con il Direttore SC Cure Palliative / Hospice , con la DPSS Polo Territoriale e con i Servizi di Supporto; • favorire il lavoro in Team multi professionali e multidisciplinari; • garantire lo sviluppo del personale afferente alla struttura organizzativa dell'area assistenziale attraverso l'analisi dei bisogni formativi; • controllare e valutare l'applicazione e il rispetto delle norme operative e organizzative vigenti in azienda nonché delle norme comportamentali e disciplinari; • partecipare alla predisposizione di protocolli e procedure e alla definizione degli standard di qualità e verificare il rispetto degli stessi. <p>Attività specifiche:</p> <p>COT LIMBIATE è una COT Specialistica ed esercita la sua attività in stretto contatto con la DPSS Polo Territoriale e con il Direttore SC Cure Palliative / Hospice, facendosi carico, di garantire il coordinamento operativo, organizzativo e clinico assistenziale dei percorsi di presa in carico dei pazienti in fase avanzata o terminale di malattia , assicurando la continuità delle cure tra ospedale, hospice e domicilio, in coerenza con i principi delle cure palliative e della rete territoriale per quanto di competenza.</p> <p>Il titolare dell'incarico è responsabile di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare le attività della Centrale Operativa Territoriale per le cure palliative, assicurando l'integrazione tra ospedale, territorio, hospice e assistenza domiciliare. • Gestire e monitorare i percorsi di presa in carico dei pazienti in fine vita e dei pazienti con necessità di attivazione delle cure palliative domiciliari. • Garantire la valutazione appropriata delle segnalazioni provenienti da reparti ospedalieri, MMG, PLS, servizi territoriali e strutture residenziali. • Favorire la continuità assistenziale nei passaggi ospedale–hospice, ospedale–domicilio e domicilio–hospice. • Coordinare i professionisti coinvolti (infermieristici, medici, assistenti sociali, psicologi e altre figure sanitarie) nel rispetto dei modelli organizzativi aziendali. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare la pianificazione assistenziale personalizzata (PAI) in collaborazione con l'équipe multiprofessionale. • Collaborare allo sviluppo e alla gestione della ricerca hospice e dei percorsi di miglioramento della qualità delle cure palliative. • Monitorare indicatori di attività, appropriatezza e qualità dell'assistenza, predisponendo report periodici. • Contribuire alla definizione e all'aggiornamento di procedure, protocolli e linee operative della rete di cure palliative. • Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale coinvolto nei percorsi palliativi.
	<p>Requisiti specifici di accesso alla posizione Profilo professionale: Infermiere Master specialistico di primo livello - Management per le funzioni di coordinamento IOFC</p> <p>Livello 2 – valore € 4.000,00</p>